



### **Allegato 3 – Piano formativo del Corso di Alta Formazione, Formazione, Intensivo (Summer/Winter School) in:**

Tecnologie per la conservazione e fruizione di beni archeologici

**Dipartimento** Scienze dell'Antichità

<b>Tipologia del Corso</b>	Corso di Alta Formazione.
<b>Denominazione</b>	Tecnologie per la conservazione e fruizione di beni archeologici.
<b>Dipartimento proponente</b>	Scienze dell'Antichità.
<b>Direttore del Corso:</b>	Paolo Carafa.
<b>Numero minimo e massimo di ammessi</b>	10 – 20.
<b>Requisiti di ammissione</b>	Laurea magistrali: LM-2: Archeologia; LM-3: Architettura del Paesaggio; LM-11: Conservazione e Restauro dei Beni Culturali; LM-89: Storia dell'Arte; Laurea specialistica 2/S: Archeologia, Lauree vecchio ordinamento (ante DM 509): Lettere, Storia, Conservazione dei Beni Culturali, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Lettere Classiche, Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali. Titolo di studio equipollente presso Università straniere (art. 382 del T.U. 31 agosto 1983 N. 1592) .
<b>Obiettivi formativi</b>	Gli obiettivi formativi del CAF si articolano in quattro aree che corrispondono alla struttura dei moduli didattici (vedi oltre). Per ciascuna area si intende fornire adeguata conoscenza e capacità operativa nei seguenti ambiti di applicazione tecnologica.



- A. Reperti: 1. nomenclatura e criteri di classificazione per le tabelle materiali prima e dopo le “Norme” curate da F. Parise Badoni (1984) per l’ICCD; 2. Elaborazione di tipologie; 3. Datazioni scientifiche (radiocarbonio, termoluminescenza, dendrocronologia); 4. Analisi scientifiche (Resti ossei umani e animali; Analisi paleobotaniche, carpologiche, palinologiche, paleoecologiche, antracologiche, malacologiche, mineralogiche, chimiche e chimico-fisiche, litologiche, dendrocronologiche). 5. Gestione depositi / trattamento dei reperti in serie post-edizione. 6. Sistemi Informativi di Reperti; 7. Edizioni.
- B. Monumenti e Scavi: 1. Standards per la redazione del report finale e della documentazione; 2. Cartografia (georiferita e alfanumerica), rilievo e scansioni tridimensionali; 3. Indagini geo-fisiche non distruttive (geo-elettriche, geo-magnetiche, geo-radar); 4. Diagnostica delle costruzioni per miglioramenti del rischio geo-sismico, del restauro (in accordo con l’ISCR) e della manutenzione programmata, tipologia delle tecniche costruttive; 5. Analisi scientifiche (Pedologiche e sedimentologiche); 6. Archeologia preventiva; 7. Sistema Informativo di Stratigrafie e letture stratigrafiche; 8. Edizioni.
- C. Topografia: 1. Norme per la schedatura e la classificazione di unità topografiche, siti e aree archeologiche; 2. Cartografia (georiferita e alfanumerica), rilievo e scansioni tridimensionali; 3. Indagini geo-fisiche non distruttive (geo-elettriche, geo-magnetiche, geo-radar); 4. Fotointerpretazioni; 5. Archeologia preventiva; 6. Sistema informativo territoriale del Patrimonio Archeologico Nazionale (SITAN); 7. Edizioni.
- D. Archivi, Corpora, Collezioni: 1. Indicizzazione degli archivi costituiti dagli Uffici Periferici e da altri “produttori di dati archeologici” inclusi corpora e collezioni; 2. Strumenti e criteri di informatizzazione; 3. Normativa per la gestione di archivi aperti alla pubblica consultazione, fatta eccezione per



	<p>“fondi sensibili”, incluso il censimento di tutte le attività archeologiche e di restauro/manutenzione nel territorio nazionale; 4. Edizioni.</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Target primario del Centro di Alta Formazione è la definizione di figure professionali che, dopo la “tradizionale” formazione universitario abbiamo acquisito soft e hard skills funzionali in maniera specifica e tecnologicamente avanzata alla conservazione e fruizione di beni archeologici. Ciò implica inserire negli obiettivi formativi nozioni che spazino dall’euristica archeologica fino alle capacità editoriali e alla gestione di archivi aperti (vedi sopra). Le figure professionali definite dal percorso formativo proposto dal CAF potranno essere occupate sia in Enti Pubblici che in società private di servizi attive nell’ambito dell’Heritage che condividano le seguenti missioni: cooperare con funzione di supporto con le Soprintendenze Unificate e altri organi periferici nel campo dei reperti, degli scavi e dei monumenti e della topografia; cooperare con funzione di supporto con concessionari, soggetti e operatori coinvolti nell’Archeologia Preventiva e nelle missioni all’Estero garantendo unicità di approccio e di metodologia; offrire sostegno e sviluppo della ricerca scientifica e tecnica applicata all’euristica archeologica e alla gestione del patrimonio culturale. Altri ambiti operativi che possano sostenere l’occupabilità dei discenti del CAF nel settore sia pubblico che privato appaiono: offerte di supporto al sistema dei musei per la valorizzazione di esposizioni museali, siti e parchi; cooperazioni per realizzare l’inventario e il catasto archeologico dei contesti e del potenziale archeologico nazionale; promozione di buone pratiche e azioni di coordinamento per la messa a sistema e la cooperazione metodologica di tutti gli Enti amministrativi, culturali, tecnici, scientifici e le fondazioni e le associazioni della società civile, al fine di assicurare: conoscenza sistematica, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale delle città e dei territori italiani; monitoraggio e analisi di <i>case studies</i> specifici per contribuire a predisporre linee guida e standards operativi anche</p>



	con potenziali funzione di raccordo tra enti nazionali, enti di ricerca europei e altre organizzazioni internazionali.
--	--

**Piano delle Attività Formative** (Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

<b>Denominazione attività formativa</b>	<b>Responsabile insegnamento (da confermare)</b>	<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	<b>CFU</b>	<b>Or e</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Lingua</b>
Insegnamento obbiettivo formativo A: 1-2-3-4	- Dott. Ferrandes - Prof. Di Nocera	L- Ant /07 L- Ant /01	1	7	Lezione frontale	Italiano/Inglese
Insegnamento obbiettivo formativo A: 4-5-6-7	- Dott. Ferrandes - Prof. Di Nocera	BIO /02 L- Ant /07	1	7	Lezione frontale	Italiano/Inglese
Insegnamento obbiettivo formativo B: 1-2-3-4	- Dott. Ippoliti - Dott.ssa Capanna - Prof. Carbonara - Prof. Di Nocera	L- Ant /07	1	6	Lezione frontale	Italiano/Inglese
Insegnamento obbiettivo formativo B: 5-6	- Prof. Di Nocera - Prof. D'Alessio/Cara fa	L- Ant /01	1	6	Lezione frontale	Italiano/Inglese



		L- Ant /07				
Insegnamento obbiettivo formativo B: 7-8 e C:1	- Dott. Ippoliti - Prof.ssa D'Alessio - Dott.ssa Capanna	L- Ant /07	1	6	Lezione frontale	Italian o/Ing lese
Insegnamento obbiettivo formativo C: 2-3	- Prof. Jaia - Dott.ssa Capanna	L- Ant /09 L- Ant /07	1	6	Lezione frontale	Italian o/Ing lese
Insegnamento obbiettivo formativo C: 4-5	- Prof. Jaia - Prof.ssa D'Alessio	L- Ant /09 L- Ant /07	1	6	Lezione frontale	Italian o/Ing lese
Insegnamento obbiettivo formativo C: 6 -7 e D:4	- Dott. Cavallero/Capa nna	L- Ant /07	1	6	Lezione frontale	Italian o/Ing lese
Insegnamento obbiettivo formativo D: 1	- Dott.ssa Serlorenzi; Santangeli; Molinari	L- Ant /07	1	6	Lezione frontale	Italian o
Insegnamento obbiettivo formativo D: 2-3	- Dott. Cavallero - Sitar	L- Ant /07	1	6	Lezione frontale	Italian o
Totale generale ore			10	62		



<b>Altre attività</b>			2	18	<i>Stage</i>
<b>TOTALE</b>	<b>12 CFU</b>				

<b>Inizio delle lezioni</b>	Da stabilire dopo l'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
<b>Calendario didattico</b>	Allegare o linkare (da stabilire dopo l'approvazione del Consiglio di Dipartimento).
<b>Lingua di erogazione</b>	Italiano/Inglese.
<b>CFU assegnati:</b>	12
<b>Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti relativi curricula brevi (max mezza pagina)</b>	<p>Paolo Carafa Professore Ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana. Ha insegnato Archeologia della Magna Grecia, Metodologia della ricerca archeologica, Storia dell'arte antica e Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Università della Calabria 1999-2009); Archeologia dei paesaggi (Sapienza Università di Roma 2002-2009); Archeologia Classica (Sapienza Università di Roma dal 2009). L'attività scientifica di P. C. è dedicata a: architettura, topografia e paesaggi urbani di Roma e del Lazio antico; Etruria di età etrusca e romana; Basilicata di età romana e paesaggi urbani di alcune città dell'Italia antica (Volterra, Veio, Pompei). Ha coordinato ricerche nel Suburbio di Roma e bassa valle del Tevere, nella Sibaritide. Conduce il Grande Scavo di Ateneo sulla pendice settentrionale del Palatino. Si è inoltre occupato di artigianato artistico di età ellenistica, epigrafia latina, architettura arcaica dell'Italia medio tirrenica, romanizzazione di Campania e Magna Grecia, di tecnologie e sistemi informativi per la gestione di documentazione e dati archeologici. Membro di Commissioni presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (Sistema Informativo Archeologico Nazionale dal 2007), consulente per Treno Alta Velocità S.p.A.</p>



(1996-2007), Archaeological specialist (Advisory Services for East-West Oil and Gas Corridor, World Bank, 2004-2005). Autore di sei monografie e oltre novanta saggi, titolare di un brevetto (Procedimento e prodotto informatico per generare una mappa archeologica consultabile tramite navigazione. RM2006A000552).

Alessandro Maria Jaia

Professore Associato di Topografia Antica, insegna dal 2002 Aerotopografia archeologica e dal 2009 Rilievo ed analisi tecnica dei monumenti antichi. Dal 2001 al 2008 ha insegnato Topografia Antica presso l'Università di Roma Tre. È stato coordinatore di unità operative locali dei PRIN 2006 e 2008. Ha come indirizzo fondamentale di ricerca i temi connessi con la metodologia della ricerca topografica di ambito territoriale e urbano anche mediante l'applicazione delle moderne tecnologie con particolare riferimento all'urbanistica dei centri del Lazio costiero, dell'Etruria meridionale e della Sabina. Dal 2009 è direttore della missione Lavinium di cui fa parte dagli anni della formazione. Dal 2010 è responsabile dell'U.O. Topografia Antica del Progetto Veio di cui fa parte dal 1996. Per conto della Provincia di Roma ha realizzato l'aggiornamento della carta archeologica del territorio del Parco di Veio. Dal 1998 è promotore del Progetto Anzio. Ha curato l'allestimento scientifico del Museo Civico Archeologico di cui è responsabile scientifico; ha progettato i restauri della villa imperiale di Anzio e ha condotto scavi, ricerche e studi nell'area della città e nel territorio. È condirettore dal 2009 del progetto di scavo nell'area dell'abitato di Colle Rotondo. Dal 2011 dirige lo scavo della necropoli della prima età del ferro di Campo Reatino (Rieti) e conduce ricerche territoriali in Sabina. Ha coordinato progetti in collaborazione con ESA ESRIN Roma-Frascati (applicazioni di riprese satellitari SAR polarimetriche) e con INFN Roma-Frascati (analisi FRX e DRX su ceramica). E' promotore di un progetto di ricerca sulle applicazioni in campo archeologico di tecnologie micro laser scanner.



<b>Modalità di frequenza delle attività didattiche</b>	In presenza.
<b>Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)</b>	Sapienza, Facoltà di Lettere, ex Vetreria Sciarra.
<b>Stage</b>	Stage presso istituzioni italiane / straniere / imprese:  SITAR - Soprintendenza Archeologica di Roma.  Istituto Centrale per la Conservazione e il Restauro – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.  Istituto Centrale di Archeologia - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.  Collaborazioni con OdR internazionali: da definire.
<b>Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate (le rate devono essere indicate in percentuale rispetto alla quota di iscrizione)</b>	Euro 600
<b>Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento espresse in percentuale rispetto alla quota di iscrizione</b>	Specificare gli importi, le modalità e i criteri di conferimento (da definire).
<b>Eventuali Convenzioni con enti pubblici e privati o altre Università nazionali o estere</b>	Nessuna attivata.